

Dalla Segreteria Nazionale

MANOVRA: LA PROTESTA DAVANTI AL SENATO

L'agenzia di stampa Adnkronos intervista il Segretario Generale Tiani in occasione della protesta del 5 settembre davanti Palazzo Madama

MANOVRA: POLIZIOTTI PROTESTANO DAVANTI AL SENATO, 'SIAMO STANCHI'

MANOVRA: POLIZIOTTI PROTESTANO DAVANTI AL SENATO, 'SIAMO STANCHI' IN CINQUECENTO DAVANTI A PALAZZO MADAMA Roma, 5 set. - (Adnkronos) - 'Siamo stanchi': recita così lo striscione dei poliziotti in protesta, dalle 15 di oggi di fronte al Senato, per dire no alla manovra bis. L'appuntamento, organizzato dal **Siap**, dalla Silp-Cgil, dalla Coisp e dall'Anfp, era fissato per le 16 del pomeriggio. Ma i poliziotti, oltre cinquecento in barba alle ferie, sono "così arrabbiati", assicurano, da essere arrivati con un'ora di anticipo a Palazzo Madama. Tutti rigorosamente in borghese guardano al portone del Senato sperando che esca qualche esponente della maggioranza, "che non verrebbe risparmiato dai fischi - ammettono - vista la rabbia accumulata in questi anni". "I tagli alla polizia - spiega **Giuseppe Tiani**, segretario generale del sindacato di polizia **Siap** - si ripercuotono sulla sicurezza dei cittadini, perché non ci consentono un adeguato controllo del territorio". Il sindacalista ricorda "i concorsi bloccati, il turn over fermo e il contratto congelato da qui al 2014". E se l'Aula di Palazzo Madama non dovesse cambiarla, "ci daremo appuntamento davanti a Montecitorio - assicura il sindacalista - e poi organizzeremo altre manifestazioni vista la rabbia e la delusione". "Oggi, poi - aggiunge - siamo delusi due volte, visto che ci aspettavamo che una delegazione della maggioranza venisse qui a spiegarci le ragioni" di una 'sforbiciata' che "scotta. Invece niente, almeno finora".

(Adnkronos) 05-SET-11 18:24